



L'operazione dei Falchi della Polizia di Stato nella quadrante nord-est della Capitale

Piazza di spaccio divisa per tipologia di droga

Droga spacciata per "settori" da pusher che lavorano in coppia per "segmentare" il mercato, ma anche dosi nascoste nei lucchetti dei cancelli e vedette sui ballatoi. È lo spaccio 2.0 delle periferie romane, smascherato dai Falchi della Polizia di Stato nella quadrante nord-est della Capitale. Un si-

stema flessibile e organizzato, capace di adattare nascondigli, quantità e tipo di sostanza alle richieste dei clienti. Negli ultimi tre giorni gli agenti della VI Sezione della Squadra Mobile hanno arrestato 7 pusher tra Quarticciolo, Tor Bella Monaca, Don Bosco e Borgata Fidene, al termine di servizi mi-



rati contro lo spaccio "a cielo aperto". Mimetizzati tra palazzi di edilizia popolare e aree verdi, i Falchi hanno ricostruito le nuove strategie della piazza: dalle tecniche tradizionali alle soluzioni più ingegnose per eludere i controlli e modulare l'offerta in base al target della clientela.

a pagina 2

Albano, giallo sulle urla agghiaccianti da Villa Doria



a pagina 3

Tavolo tecnico in Regione Lazio su aeroporto di Aquino



a pagina 5

Ardea, i cittadini si prendono cura del verde

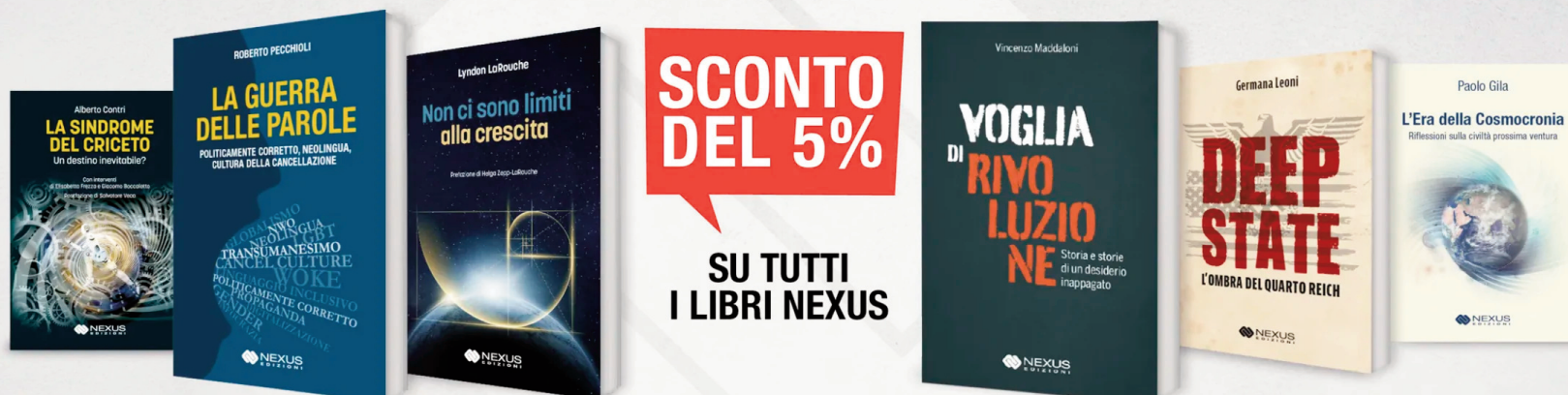
Taglio del nastro per il primo spazio, la rotatoria situata tra via Gorizia e via Lecce

Ardea segna un punto di svolta nella gestione del bene comune. È stato ufficialmente inaugurato il primo spazio pubblico del territorio affidato direttamente alla cura di cittadini e associazioni: si tratta della rotatoria situata tra via Gorizia e via Lecce, proprio di fronte al celebre "Boschetto" nel cuore del quartiere Nuova Florida. Il taglio del nastro non rappresenta solo la riqualificazione di un incrocio, ma l'avvio di un



progetto ambizioso del Comune di Ardea. L'ente punta infatti a concedere diversi spazi ed aree verdi alle realtà associative locali, incentivando il decoro e la manutenzione partecipata. Nonostante il maltempo delle ultime settimane abbia rallentato i lavori, l'Amministrazione conferma la volontà di procedere spedita con i prossimi affidamenti previsti dal regolamento comunale.

a pagina 4



L'operazione dei Falchi della Polizia di Stato nella quadrante nord-est della Capitale

Piazza di spaccio divisa per tipologia di droga



A Tor Bella Monaca tra viale dell'Archeologia e la zona del cosiddetto "Ferro di cavallo" sono scattati i primi quattro arresti. Due pusher operavano su postazioni predefinite: uno, 32enne tunisino, curava lo smercio di hashish; l'altro, 26enne rumeno, quello di cocaina. Il punto di riferimento per i clienti era un cassonetto dei rifiuti, mentre le scorte venivano occultate tra androni, tubature e intercapedini dei muri. Sequestrati 12 in-

volucris di hashish, circa 400 dosi di cocaina e 500 euro in contanti ritenuti provento dell'attività. La stessa logica commerciale è stata documentata poco dopo con un'altra coppia di spacciatori che "pubblicizzava" cocaina "cruda" o "cotta" a seconda delle richieste. Anche per loro sono scattate le manette, con il sequestro di 28 dosi. A Fidene, invece, i Falchi hanno scoperto un sistema quasi invisibile: un 45enne di origine filip-

pina custodiva cristalli di shaboo in un micro-deposito ricavato all'interno di un lucchetto metallico fissato a un cancello, da cui prelevava la droga al momento della vendita. Gli ultimi due arresti sono avvenuti tra Quarticciolo e Prima Porta: un pusher è stato bloccato durante uno scambio droga-denaro, l'altro mentre effettuava consegne in auto in modalità "delivery". In totale sono stati sequestrati altri 60 involucri tra hashish e cocaina.

Esquilino: denunciati un 19enne tunisino e un 46enne di origine marocchina

Lite in strada a colpi di mazza e coltelli

Momenti di paura all'Esquilino per una lite tra due uomini armati di mazza chiodata e coltelli. Tutto è accaduto nel pomeriggio di ieri 10 febbraio in Via Filippo Turati quando nella strada dietro al mercato rionale è scoppiato il caos. Protagonisti un 19enne tunisino e un 46enne di origine marocchina impegnati in una furiosa lite. Allertati dalle grida e dalle segnalazioni dei cittadini gli agenti della Polizia locale Gruppi Sicurezza Pubblica Emergenziale e Sicurezza Sociale Urbana sono intervenuti trovandosi davanti il più giovane che colpiva con un bastone chiodato l'antagonista, il quale a propria volta si difendeva armato di coltelli. L'intervento dei caschi bianchi non ha placato però la furia del 19enne, che ha provato a scagliarsi anche contro gli agenti. Dopo essere stato medicato all'ospedale San Giovanni il 46enne e l'av-

versario sono stati denunciati per i reati di violenza, resistenza a pubblico ufficiale e per la violazione della normativa sulle armi. Entrambi sono già noti alle forze dell'ordine per numerosi reati: furto, rapina e stupefacenti. Il tunisino inoltre era già colpito da provvedimento di espulsione. Sull'episodio è intervenuto Marco Milani segretario romano del Sulpl (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale). "Solo fino a qualche anno fa, sarebbe stato impensabile immaginare di intervenire per una sorta di duello all'arma bianca in pieno centro alle tre del pomeriggio. La diffusione di droghe dagli effetti devastanti, il senso di impunità e le condizioni spesso psichiatriche di chi vive nel disagio hanno cambiato profondamente la città e con essa i compiti dei poliziotti metropolitani e lo stesso concetto di sicurezza urbana". "Urgono

strumenti e tutele per gli agenti, dai giubbotti anti taglio alle mazzette distanziatrici, passando per i taser. Senza voler scendere in questioni ideologiche - sottolinea Milani - è oggettivamente difficile immaginare di fermare un aggressore munito di coltello o come in questo caso di un bastone chiodato solo improvvisando capacità gestionali del conflitto od affidandosi ad una buona dose di fortuna." Non diversa la posizione del sindacato Ugl-Pl. "Il Sindaco di Roma ma soprattutto il Governo, prenda atto del ruolo ormai prevalente che svolge la Polizia Locale nei territori delle grandi metropoli. Necessitiamo di strumenti, tutele ed equipaggiamento a quelle forze dell'ordine la cui presenza capillare sul territorio stiamo ormai da anni soppiantando" dichiara il segretario Paolo Emilio Nasponi.

Forzano posto di controllo e cercano di fuggire nel campo rom

Inseguimento a Castel Romano

In due su un'auto a noleggio forzano il posto di controllo della Polizia locale per entrare a tutta velocità nel campo rom di Castel Romano. Inseguiti, si sono prima chiusi in auto chiamando in aiuto altre persone poi l'estremo tentativo di fuga, colpendo con una sportellata un agente. Momenti di follia la scorsa notte sul litorale di Roma. Tutto è iniziato con l'auto una Fiat 500 XL a noleggio, lanciata a folle velocità verso l'ingresso del campo nomadi. A bordo due uomini di 30 e 40 anni, entrati forzando il posto di controllo delle pattuglie di Polizia Locale presente all'ingresso. È partito un inseguimento di una pattuglia del gruppo Sicurezza Pubblica Emergenziale, durato alcuni minuti con tanto di slalom tra i moduli abitativi. Trovata la via di fuga sbarata, i due uomini hanno inizialmente deciso di baricarsi in auto, chiamando al telefono in aiuto decine di abitanti del campo.



Solo l'intervento di altre pattuglie e di equipaggi della Polizia di Stato hanno evitato che la situazione degenerasse. Ciò nonostante uno dei fermati 30enne di nazionalità albanese, è riuscito a fuggire colpendo violentemente un agente con lo sportello dell'auto di servizio dove si trovava. La vittima è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Eugenio e dimessa con 5 giorni di prognosi. Sui motivi del gesto sono in corso le indagini. Non è escluso un collegamento con una rapina avvenuta poco prima dell'episodio e due auto in fuga. Una delle quali è stata fermata dai poliziotti. "Dopo i lanci di pietre, di biglie d'acciaio, gli spari ed i danneggiamenti

alle auto di servizio, questo ennesimo episodio dimostra i rischi e le criticità cui sono esposti gli agenti di Polizia locale che giorno e notte in numero esiguo e privi di strumenti idonei, vengono chiamati a presidiare l'ingresso di campi in quelli che sindacalmente definiamo servizio vetrina o piantonamento si facciata" dichiara Marco Milani segretario romano del Sulpl (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale). "Si intervenga piuttosto con efficacia all'interno dei campi valutando legittimità di presenze, legalità ed il mantenimento dei requisiti di assistenza, come ai tempi del Comandante Antonio Di Maggio. Oltre a far lavorare gli agenti in condizioni di sicurezza, chiediamo per gli stessi a Sindaci e Governo le medesime garanzie giuridiche, previdenziali ed assistenziali dei colleghi delle altre forze dell'ordine. I nostri non valgono meno di altri" concludono dal sindacato.

A un bar per dieci giorni dai Carabinieri per motivi di ordine e sicurezza pubblica

Tor Bella Monaca: sospesa licenza

Sigilli per dieci giorni a un esercizio commerciale di via Acquaroni, a Tor Bella Monaca, finito nel mirino dei carabinieri per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Il provvedimento di sospensione della licenza, disposto dal Questore di Roma ai sensi dell'articolo 100 del Tulp, è scattato dopo una serie di controlli che hanno acceso i riflettori sulla frequentazione e sulle attività all'interno del locale. A eseguire la chiusura sono stati i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, che avevano avanzato la proposta a seguito di ripetuti accertamenti svolti negli ultimi mesi. Secondo quanto ricostruito dai militari, il locale era diventato abituale punto di ritrovo per persone con precedenti, circostanza ritenuta potenzialmente pericolosa per l'ordine pubblico. L'attività di monitoraggio aveva già portato, nel recente passato, alla denuncia di diverse persone alla Procura della Repubblica per reati con-



tro il patrimonio e violazioni in materia di stupefacenti, oltre alla contestazione di sanzioni amministrative legate alla gestione delle slot machine presenti nell'esercizio. Proprio durante la notifica del provvedimento e l'ispezione dei locali è arrivata un'ulteriore conferma dei sospetti: dietro una delle slot machine i carabinieri hanno trovato 10 involucri con circa 3 grammi di cocaina e altri 11 grammi di hashish. La droga è stata

sequestrata contro ignoti. L'operazione rientra in un più ampio piano di controlli straordinari nel quartiere, dove le forze dell'ordine stanno intensificando le verifiche su attività commerciali e luoghi di aggregazione considerati sensibili. L'obiettivo è ridurre degrado e illegalità e rafforzare la percezione di sicurezza tra i residenti, in linea con le direttive condivise in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Nessuna persona è stata trovata all'interno del parco o degli edifici

Albano, urla agghiaccianti da Villa Doria

Un episodio inquietante ha scosso Albano Laziale nel tardo pomeriggio di lunedì 9 febbraio. Intorno alle 18:45, diverse persone hanno segnalato urla strazianti provenire dall'interno di Villa Doria, il polmone verde della città attualmente chiuso al pubblico. Testimoni hanno riferito di aver udito chiaramente una voce femminile chiedere aiuto disperatamente, mentre qualcuno avrebbe percepito anche una voce maschile ridacchiare in risposta. L'allarme è scattato immediatamente con diverse chiamate al 112. Sul posto sono intervenute pattuglie dei Carabinieri e della Polizia di Stato che, munite di torce, hanno setacciato l'area a piedi. Nonostante l'accuratezza del sopralluogo, i controlli hanno dato esito negativo: nessuna persona è stata trovata all'interno del parco o degli edifici. Resta il



mistero su cosa sia realmente accaduto in un'area che, ufficialmente, dovrebbe essere deserta. Il parco è attualmente sbarrato a causa dell'ordinanza n. 11 del 6 febbraio 2026, firmata per garantire la pubblica incolumità dopo la caduta di alcuni pini marittimi dovuta al forte vento. La chiusura forzata ha riaperto le polemiche sullo stato di abbandono e sulla sicu-

rezza del sito. Molti residenti chiedono un potenziamento della videosorveglianza e presidi fissi. Nel 2025 era stato annunciato un ambizioso piano di restyling per riportare Villa Doria ai suoi antichi fasti, puntando sulla valorizzazione del patrimonio arboreo e sulla sicurezza degli spazi, prima che la Giunta Borelli cadesse e si insediassero il commissario prefettizio.

Tratto in salvo un 56enne residente nel comune lacustre dai Carabinieri

Bracciano, bloccato veicolo nel sottopasso



Non ci hanno pensato un solo istante: hanno visto il conducente di un veicolo bloccato nel sottopasso con l'acqua che saliva si sono tuffati: così lo hanno tratto in salvo. Eroi di giornata due carabinieri della sezione radiomobile della compagnia di Bracciano. L'intervento venerdì mattina (6 febbraio), quando i comuni della provincia di Roma hanno fatto i conti con allagamenti e alberi caduti. Fra le centinaia di interventi spicca il salvataggio dei due mi-

litari dell'Arma in via dell'Anguillara, nel comune di Bracciano, dove un uomo ha rischiato grosso. Tratto in salvo il 56enne - residente nel comune lacustre - è stato portato in ospedale in codice rosso in stato di choc. Ad esprimere gratitudine ai due colleghi il sindacato l'Usmia (Unione Sindacale Militari Inteforze Associati) che in una nota stampa scrive: "Coraggio, rapidità e senso del dovere hanno contraddistinto l'intervento dei carabi-

nieri della sezione radiomobile di Bracciano, che lo scorso 6 febbraio hanno salvato un uomo rimasto intrappolato nella propria autovettura in un sottopasso ferroviario completamente allagato dalle avverse condizioni meteo. Una scena drammatica, con l'acqua che continuava a salire e l'abitacolo ormai prossimo a essere inghiottito. Ogni secondo poteva risultare fatale: l'uomo, bloccato all'interno del veicolo, rischiava di morire per annegamento".

A un anno dalla tragedia la sentenza: condannati a un anno i proprietari dei cani

Sbranato da tre rottweiler a Manziana

A un anno dalla tragedia che sconvolse Manziana, comune a nord di Roma, arriva la sentenza: i proprietari dei tre rottweiler che l'11 febbraio 2024 aggredirono e uccisero il runner 39enne Paolo Pasqualini sono stati condannati a un anno di reclusione e al pagamento di una provvisoria di 50mila euro. Lo ha deciso il gup di Civitavecchia al termine del processo con rito abbreviato. Per la coppia l'accusa era di omicidio colposo. Alla base della tragedia ci sarebbe stata una gestione negligente degli animali. La procura di Civitavecchia aveva chiesto il rinvio a giudizio per la coppia proprietaria degli animali perché "per colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia" hanno omesso "di custodire adeguatamente i tre molossi". Dagli atti emerge che i cani erano tenuti in un'abitazione ritenuta non idonea alla detenzione dei cani, delimitata da una recinzione che presentava



un'apertura di circa 30 centimetri, ritenuta sufficiente a consentire la fuga degli animali. Proprio attraverso quel varco, secondo quanto accertato, i tre rottweiler sarebbero riusciti ad allontanarsi. Una volta usciti dalla proprietà, i cani raggiunsero il bosco di Manziana, dove il 39enne stava correndo. Lì avvenne l'aggressione mortale che costò la vita al runner, suscitando grande emozione e riaccendendo il dibattito sulla responsabilità dei proprie-

tari e sulla corretta custodia di cani di grossa taglia. "La famiglia come prevedibile non è soddisfatta di questa sentenza. Quando c'è la morte di una persona cara, in un caso di omicidio colposo come questo, per un avvocato non è facile spiegare che la legge non consideri che chi ha provocato la morte non è un assassino" afferma, riporta l'Adnkronos, l'avvocato Aldo Minghelli, legale di parte civile per la sorella della vittima.

Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Luoghi di socialità e di crescita"

Inaugurata aula studio a Torpignattara



"Abbiamo raggiunto un altro obiettivo del nostro programma - dichiara Mauro Caliste, Presidente del Municipio V - quello di riaprire l'ex sala consiliare dell'ex VI Municipio a Piazza della Marranella". Un nuovo spazio all'interno di un quartiere ricco di studenti e che rappresenta un vero e proprio presidio di democrazia culturale; oltre ad essere un luogo che restituisce dignità ai quartieri. Tutto questo per un apprendimento libero, condiviso e soprattutto inclusivo. È stata inaugurata a Torpi-

gnattara, la quattordicesima aula studio di Roma Capitale. "L'idea è quella di creare una rete di spazi dove ragazzi e bambini possano stare insieme e disporre di luoghi di studio, di socialità e di crescita" - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. Quella di Torpignattara, si aggiunge alle altre aule aperte con i finanziamenti del PNRR. "Abbiamo realizzato - continua Caliste - una bellissima aula studio. Era da tre anni ormai che ci lavoravamo. Adesso è un'aula studio, una biblioteca adeguata ai tempi,

coworking; ce n'era bisogno anche per l'immediata vicinanza di diverse scuole, della scuola Laparelli, della scuola Pisacane, della scuola a via Filarete. Accanto c'è un ospedale, quindi, è un luogo anche accogliente per poter studiare e conoscere nuovi mondi". Tra le prossime attività, nel V Municipio, sono in corso, anche i lavori di riqualificazione per due biblioteche, al Quarticciolo e a Tor Tre Teste; mentre a Centocelle e a La Rustica, prendono forma altre due realtà che diventeranno poli civici.



Cercano ingegneri e personale tecnico per la progettazione e sviluppo di impianti e infrastrutture, e operatori di stazione per garantire un miglior presidio delle metropolitane

Roma, Atac assume: nuove posizioni e anche per neolaureati

Atac assume, così prosegue l'opera di rafforzamento delle strutture tecniche e operative dell'azienda. Vediamo i dettagli. Da Atac arrivano nuovi bandi di selezione: per la prima volta dopo anni, si aprono le porte dell'azienda per i neolaureati. Nei prossimi giorni, Atac pubblicherà i bandi in questione con cui ha l'obiettivo di rafforzare le strutture operative e tecniche dell'azienda. Infatti, se fino ad ora la ricerca verteva solo sugli autisti, adesso la ricerca si amplia. Nella sezione Lavora con noi del sito atac.roma.it/lavora-con-noi si potranno consultare i bandi. Atac fino ad ora si era concentrata inevitabilmente sulla ricerca di autisti perché da quattro anni ormai era impegnata nel rinnovo di mezzi ed infrastrutture su cui era stato investito oltre un miliardo di euro, ma non solo, anche nel rafforza-



mento del capitale umano. E ora si sta impegnando nel rafforzare anche i settori operativi che non siano collegati direttamente alla produzione chilometrica. La ricerca, infatti, ora verte su ingegneri e personale tecnico per la progettazione e sviluppo di impianti e infrastrutture, e

operatori di stazione per garantire un miglior presidio delle metropolitane. Ci saranno due gruppi di bandi: un primo gruppo servirà a reperire figure tecniche - ingegneri e architetti - nei settori dell'armamento, della progettazione ed esecuzione di impianti e infrastrutture,

dell'antincendio, del segnalamento metroferroviario, delle reti elettriche, degli appalti di lavori pubblici e opere edili; un secondo gruppo sarà destinato ai neo laureati. Saranno pubblicati bandi per posizioni nel Safety Management, Recruiting, Payroll, Ict, Controllo di gestione, Acquisti

e Ingegneria Bus. "Il mercato del lavoro ha accolto molto positivamente i bandi proposti da Atac negli ultimi anni, a dimostrazione di una nuova attrattività dell'azienda, impegnata in una evidente fase di rinnovamento - spiega l'azienda -. Per le diverse selezioni attivate fino ad oggi negli

ultimi tre anni, infatti, sono state ricevute complessivamente oltre 7600 candidature per i diversi profili ricercati". "Il profondo lavoro di risanamento e rilancio, nel quale Atac è impegnata ormai da quattro anni - dice l'azienda - passa non solo dal rinnovo di mezzi e infrastrutture, per il quale è stato investito oltre un miliardo di euro, ma anche da un profondo rafforzamento del capitale umano, che per un'azienda labour intensive come Atac è una variabile determinante del processo industriale. Per questo motivo dal 2023 al 2025 ATAC ha assunto oltre 1400 persone, a parità di organico. I nuovi ingressi, in gran parte di conducenti e operai, hanno consentito all'azienda di recuperare il turnover, di abbassare l'età media dell'organico e di potenziare le linee di produzione del servizio".

La rotatoria situata tra via Gorizia e via Lecce, proprio di fronte al celebre "Boschetto" nel cuore del quartiere Nuova Florida, affidata all'Associazione Fratello Carlo Filippini

Ardea, i cittadini si prendono cura del verde: taglio del nastro per il primo spazio

La cura della rotatoria è stata affidata all'Associazione Fratello Carlo Filippini. Un nome che ad Ardea evoca immediatamente un profondo senso di comunità: Carlo è stato una figura di riferimento, amata e stimata per il suo instancabile impegno nel sociale. Oggi, i suoi parenti e amici hanno scelto di onorarne la memoria non con un semplice monumento, ma con un impegno concreto per il quartiere, portando avanti quel messaggio di solidarietà che ha caratterizzato la sua vita. "L'associazione è nata per questo e si è convinta ancora di più negli ultimi giorni quando era ricoverato in ospedale, quindi abbiamo voluto, prima che scomparisse creare questa associazione" ha raccontato il presidente Marino Sabatini. "L'associazione si è già mossa in diversi campi, abbiamo fatto una raccolta alimentare dove abbiamo raccolto oltre tre quintali di terrada alimentare per le



famiglie bisognose e l'abbiamo già distribuita. Abbiamo raccolto materiale scolastico per i bimbi in difficoltà, sempre nell'ambito delle famiglie e l'abbiamo distribuita". "Abbiamo fatto il pranzo di Natale per i bisognosi, 120 persone. Abbiamo fatto passare una giornata in famiglia a questa gente poco fortunata. Abbiamo chiesto in affitto questa rotonda come

primo passo verso il decoro della nostra città e per sensibilizzare verso un'educazione civica anche il resto della popolazione". "Al momento l'associazione è piccolina, è una associazione che conta una settantina di iscritti, sostenitori. Contiamo nei prossimi anni di farla crescere in maniera esponenziale. Per dare una mano anche all'amministrazione comunale

che ha bisogno, come diceva il sindaco, di amici per poter migliorare il luogo dove viviamo. E' per il bene di tutti e questo è una cosa che a Carlo che ci guarda da lassù fa sicuramente piacere. Una figura che per noi è stata aggregante, trascinante, quindi non gli si poteva dire di no e in particolar modo io lo sento come fratello, ero il fratello di Carlo, sono il fratello di

Carlo e mi ha fatto da testimone pure alle nozze, quindi per me è tutto". Il progetto vive in stretta sinergia con la parrocchia di San Gaetano da Thiene. Parallelamente alla cura del verde, sono state riavviate le attività dell'oratorio, segnando un passaggio di testimone ideale tra l'eredità lasciata da Filippini e i giovani volenterosi della Nuova Florida. "Innanzi-

tutto cerchiamo di riportare i giovani dentro la chiesa" ha raccontato Paolo Emanuele, membro dell'oratorio della Chiesa di San Gaetano da Thiene. "Farli divertire, e non far vedere che la chiesa è un punto dove si fa solo catechismo, ma si fanno anche attività come oratorio, Grest, che sarebbero tre settimane dove ragazzi ogni giorno si riuniscono qua e facciamo diverse attività come giochi, e appunto stare insieme per farli ritornare qua in chiesa in un modo diverso. Poi c'è anche un Grest invernale dove ogni sabato ci riuniamo qua con i bambini, e ci divertiamo anche con altri giochi come salta la corda, tutti questi giochi che si facevano da piccoli". Questo legame tra fede, impegno civico e nuove generazioni trasforma una semplice aiuola in un simbolo di rinascita urbana, dove il decoro diventa lo strumento per rafforzare il tessuto sociale di Ardea.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla città

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Avvenuto presso la sede dell'assessorato ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio

Tavolo tecnico su aeroporto di Aquino

Si è riunito il tavolo tecnico sull'aeroporto di Aquino, comune in provincia di Frosinone nel Lazio. un incontro, avvenuto presso la sede dell'assessorato ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, in cui hanno partecipato l'assessore ai trasporti Fabrizio Ghera, il quale ha convocato il tavolo, i rappresentanti di Enac, Enav, la Consulta dei Sindaci del Cassinate, l'Università di Cassino, i rappresentanti del mondo industriale e della Camera di Commercio del frusinate, la provincia di Frosinone, i rappresentanti dei Comuni interessati e il consigliere regionale Daniele Maura. Durante l'incontro si sono definiti dei punti che hanno visto un unico obiettivo fondamentale: il rilancio dell'aeroporto di Aquino. L'idea di fondo, infatti, è quella di avviare un percorso partecipato con il contributo di tutti



gli attori interessati. Bisogna in primis valutare una riqualificazione e un rilancio dello scalo aereo di Frosinone considerando come punto strategico un più ampio progetto di valorizzazione dell'economia Basso Lazio. Nelle prossime settimane il Tavolo Tecnico si riunirà nuovamente: bisognerà valutare i progetti che verranno elaborati in collaborazione con l'Enac. «L'avvio del Tavolo Tecnico in Regione Lazio conferma la volontà del territorio di sostenere un progetto di rilancio dell'aeroporto di Frosi-

none che rappresenta uno scalo fondamentale che potrà accrescere le potenzialità di trasporto nella nostra Regione», dichiara l'assessore Fabrizio Ghera. «Il rilancio dell'aeroporto di Aquino è strategico per tutta l'economia del basso Lazio e, anche alla luce della crisi dell'automotive, potrà generare indotto e posti di lavoro sul territorio. Per questo, insieme a tutti gli attori coinvolti, stiamo lavorando affinché si possa davvero realizzare questo progetto», dichiara il consigliere regionale Daniele Maura.

I dati dei Carabinieri Forestali: Lazio "Maglia Nera". Latina la più colpita

Incendi, quasi uno al giorno nel 2025



Il 2026 si apre con una preoccupante scia di fuoco nel Lazio. Mentre la regione tenta di lasciarsi alle spalle un 2025 segnato da numeri record per i crimini contro l'ambiente, i primi mesi dell'anno confermano un trend allarmante che unisce la pericolosità degli incendi boschivi alla violenza degli attentati incendiari di matrice criminale. Il bilancio tracciato dal Comando Regione Carabinieri Fore-

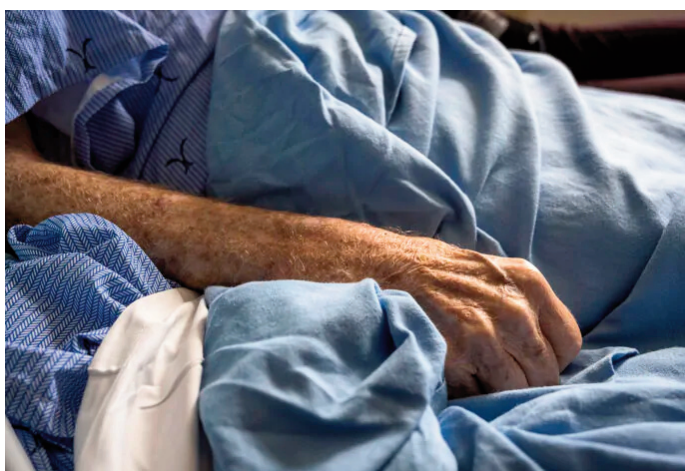
stale "Lazio" il 5 febbraio 2026 è impietoso: nel corso del 2025 sono stati contestati oltre 1.500 reati ambientali. Con una media di 4 illeciti al giorno, la regione si conferma una delle più colpite a livello nazionale. L'attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi resta la priorità, specialmente dopo che l'anno precedente ha visto quadruplicare il numero dei roghi rispetto al passato. Nonostante il

numero di incendi boschivi rilevati dai satelliti (EFFIS) a inizio 2026 sia statisticamente inferiore alla media storica, l'allerta resta altissima. La Protezione Civile del Lazio ha già mobilitato oltre 4.000 volontari per la campagna antincendio, mentre i sindaci di molti comuni (come Genazzano e Roma) hanno emanato ordinanze restrittive per la pulizia dei terreni e la gestione dei rifiuti infiammabili.

In Italia si contano circa 14 milioni di anziani e 24 milioni di malati cronici

Giornata Mondiale del Malato: i dati

L'Italia invecchia più velocemente della sua capacità di prendersi cura dei cittadini. E' un dato schiacciante e incontrovertibile. In occasione della Giornata Mondiale del Malato, il sindacato Nursing Up lancia un allarme netto: i bisogni assistenziali crescono in modo esponenziale, ma il nostro Servizio sanitario nazionale è sempre più "povero di infermieri". Nel nostro Paese vivono circa 14 milioni di anziani, oltre 24 milioni di persone con almeno una patologia cronica e circa 4 milioni di non autosufficienti. Numeri che descrivono una domanda di cure continua, complessa e prolungata nel tempo. Le stime indicano che nei prossimi dieci anni i malati cronici potrebbero superare i 30 milioni, spingendo ulteriormente sotto pressione ospedali, territorio e famiglie. La spesa per l'assistenza, da parte delle famiglie, è in aumento e ha già superato i 21 miliardi di euro l'anno, ma



senza un investimento deciso sul personale infermieristico rischia di diventare un costo inefficiente, anziché un vero investimento in salute. «La cura non è un atto astratto - afferma Antonio De Palma, presidente di Nursing Up - ma presenza quotidiana, continuità e relazione. Gli infermieri sono il perno dell'assistenza, soprattutto per anziani e malati cronici. Eppure continuano a mancare». Secondo Nursing Up, il confronto con gli standard europei è imple-

toso: in Italia mancano circa 175mila infermieri. Una carenza strutturale che mette a rischio qualità delle cure, sicurezza dei pazienti e sostenibilità del sistema. «La popolazione invecchia inesorabilmente, le cronicità aumentano, la domanda di cure esplode - conclude De Palma - ma il numero degli infermieri non cresce. Questa sproporzione è oggi uno dei principali pericoli per il diritto alla salute. Occorre fermare questa cosa verso il baratro!»

Il consigliere di Azione: "Sui farmaci interpretazioni regionali restrittive e penalizzanti"

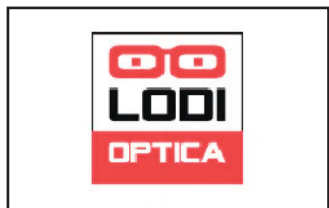
Sanità nel Lazio: l'attacco di D'Amato



«La nota anonima della Regione di replica è imbarazzante e fuorviante. Il tema è molto semplice: a causa delle interpretazioni regionali un paziente affetto ad esempio da diverticolite che deve prendere il Normix dal primo febbraio deve pagare 8,32 euro poiché

sono state date indicazioni restringenti ai medici di famiglia». «Lo stesso vale per il Lansoprazolo. Dietro il termine appropriata prescrizione si sta giocando con i malati e si stanno riprendendo i medici di famiglia chiedendo loro somme in restituzione,

come sta avvenendo in molte Asl. La tutela della salute non può avere una visione ragionieristica altrimenti eliminiamo i medici di famiglia e sostituiamoli con un algoritmo». Lo ha dichiarato il consigliere regionale di Azione, Alessio D'Amato.



Come presentare le richieste degli operatori per usufruire dei buoni del Comune di Roma?

Voucher sportivi 2026/2027

Dal Comune di Roma arriva un annuncio: è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse rivolto agli operatori per l'adesione ai voucher sportivi 2026/27. Da Roma Capitale arriva il sostegno alle società in modo da offrire attività motoria gratuita alle ragazze, ai ragazzi e alle persone con disabilità. In questo modo si riesce a rendere lo sport un diritto accessibile a tutti i cittadini. Per poter presentare la richiesta, gli operatori devono tenere a mente la scadenza che è fissata alle ore 10:00 del 2 marzo. Dal comune fanno sapere che "la manifestazione di interesse è rivolta agli organismi pubblici o privati operanti in ambito sportivo o nel campo della promozione di iniziative di rilevanza sociale, come associazioni di promozione sociale ed enti del terzo settore che abbiano nel



proprio statuto un riferimento allo sviluppo e alla promozione della pratica sportiva". Il voucher in questione permette di rendere più alla portata di tutti lo sport, facendolo diventare più accessibile a tutti i cittadini. Ogni operatore che presenterà la domanda dovrà specificare le discipline disponibili, il numero di posti disponibili

per ciascuna attività e categoria di utenti, oltre alle modalità di iscrizione. Per poter presentare la richiesta di accreditamento, si dovrà accedere online con lo Spid, Cie o CNS. Istruzioni, avviso pubblico e documentazioni sono stati pubblicati sulle pagine del dipartimento Grandi eventi, sport, turismo e moda.

Sarà rivolto a tutti i cittadini italiani e non esclusivamente ai viaggiatori

CIE per tutti all'aeroporto di Fiumicino

Doppia finestra temporale all'aeroporto di Fiumicino per chi ha bisogno di rinnovare il documento d'identità. Lo sportello per ottenere la carta d'identità elettronica apre le porte a chiunque e non solo ai passeggeri in partenza con biglietto in mano. Tutto senza bisogno di appuntamento. In occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano-Cortina lo sportello "Carte di Identità al Volo" sarà aperto fino al prossimo 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026, a tutti i cittadini italiani, e non esclusivamente ai viaggiatori. Una bella comodità per chi ha difficoltà a trovare un posto per rinnovare il documento, facilitazione che però ha un costo. Il prezzo per ottenere la carta d'identità elettronica è di 50 euro per tutti, anche per chi ha il biglietto aereo pronto per la partenza. Il



servizio infatti attivo da tempo nello scalo aeroportuale è normalmente destinato ad agevolare i passeggeri in difficoltà che senza documento valido non hanno alcuna chance di salire sul volo. Ancora più utile dal prossimo 3 agosto quando le carte di identità cartacee non saranno più valide. Per i più distratti ecco pronto un foglio sostitutivo della carta di identità valida solo per i viaggi sul territorio nazionale, quella fisica arriverà poi a casa. In queste settimane di Giochi invece anche chi è in partenza dovrà pagare 50 euro per ottenere il documento di identità

elettronico. L'iniziativa limitata alle Olimpiadi invernali, spiega il Comune di Fiumicino ha "l'obiettivo di offrire servizi dedicati alla Carta d'Identità Elettronica (CIE) e di incentivare la diffusione delle competenze digitali". Lo Sportello Carte di Identità al Volo, si trova presso il Terminal 3 dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci, ed è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Presso gli Identity Point informa ancora il Comune di Fiumicino sarà possibile: richiedere l'emissione della Carta d'Identità Elettronica; ricevere assistenza per l'attivazione o il recupero dei codici PIN e PUK; ottenere supporto per il recupero delle credenziali digitali; partecipare a dimostrazioni pratiche sull'utilizzo della CIE e dell'App CIE ID, con il supporto di operatori qualificati.

Prevista da sabato l'apertura straordinaria dei Municipi V, VIII, XI e XV

CIE: nel weekend nuovo Open Day

In arrivo un nuovo open day dedicato alla carta d'identità elettronica. Da segnare sul calendario le date di sabato 14 e domenica 15 Febbraio 2026. Arriva nella capitale un nuovo Open Day dedicato a chi vuole pensare alla propria carta d'identità elettronica (CIE). Appuntamento per sabato 14, in cui è prevista l'apertura straordinaria dei Municipi V, VIII, XI e XV. Mentre, per le giornate di Sabato 14 e domenica 15, saranno aperti i PIT e il punto di rilascio di via Petroselli, 52. Come da abitudine ormai, per richiedere la carta d'identità in occasione degli open day è sempre obbligatorio l'appuntamento. Si può prenotare a partire dalle ore 9 di venerdì 13 febbraio fino ad esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Por portare a termine la richiesta, bisognerà presentarsi all'appuntamento con la prenotazione, la fototessera, una carta di



pagamento elettronico e il vecchio documento. Il prossimo appuntamento per la Carta d'Identità Elettronica è per i 14 e il 15 febbraio, i seguenti orari e luoghi: MUNICIPIO V - La sede di via di Torre Annunziata, 1 sarà aperta sabato 14 febbraio dalle ore 8.00 alle ore 15.00. MUNICIPIO VIII - La sede di via Benedetto Croce, 50 sarà aperta sabato 14 febbraio dalle ore 8.30 alle 15.30;

MUNICIPIO XI - La sede di via Portuense, 579 sarà aperta sabato 14 febbraio dalle ore 8.00 alle 14.00; MUNICIPIO XV - La sede di Piazza Saxa Rubra 19 - Prima Porta sarà aperta sabato 14 febbraio dalle ore 8.30 alle ore 16.00. Gli ex PIT di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il punto di via Petroselli 52 saranno aperti sabato 7 dalle 8:30 alle 16:30 e domenica 8 dalle 8:30 alle 12:30.

L'evento pensato per trasformare il borgo in un luogo sospeso nel tempo

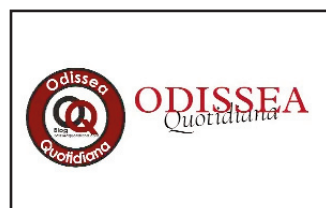
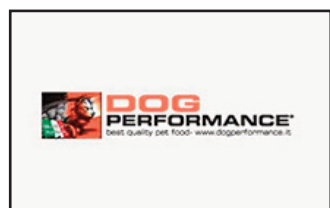
San Valentino a Nemi, due giorni di eventi

Il Comune di Nemi celebra la festa degli innamorati con un'iniziativa speciale dal titolo "San Valentino a Nemi - tra fiaba, candele, musica e poesia", un evento pensato per trasformare il borgo in un luogo sospeso nel tempo, dove l'amore diventa protagonista assoluto. L'appuntamento è fissato per il 13 e 14 febbraio, due giornate dedicate a coppie, famiglie e visitatori che desiderano vivere un'esperienza romantica e suggestiva in uno dei paesi più affascinanti dei Castelli Romani. Cuore pulsante dell'iniziativa sarà il concerto gratuito a lume di candela, in programma venerdì 13 febbraio alle ore 18:30 nella splendida Sala delle Armi di Palazzo Ruspoli. In un'atmosfera intima e raccolta, illuminata dalla luce calda e avvolgente delle candele, la musica accompagnerà il pubblico in un viaggio emozionale fatto di melodie romantiche e suggestioni poetiche. Le note risuoneranno



tra le antiche pareti del palazzo, creando un dialogo armonioso tra arte, storia e sentimento. Un momento unico, capace di unire la bellezza del luogo alla magia della musica dal vivo. A rendere ancora più incantevole l'esperienza sarà l'allestimento del centro storico, che per l'occasione si trasformerà in un vero e proprio scenario da fiaba. Le vie e le piazze saranno animate da luminarie artistiche, installazioni scenografiche e decorazioni a tema, capaci di sorprendere e affascinare grandi e piccoli. Cuori provenienti da tutto il mondo arricchiranno il percorso, simbolo universale di un sentimento che non conosce

confini e che unisce culture e tradizioni diverse. Passeggiando tra vicoli e scorci panoramici affacciati sul lago, i visitatori potranno immergersi in un percorso emozionale pensato per celebrare l'amore in tutte le sue forme. Ogni angolo del borgo diventerà occasione per scattare fotografie, condividere momenti speciali e lasciarsi avvolgere da un'atmosfera calda e accogliente. L'intera iniziativa è aperta a tutti e completamente gratuita, a conferma della volontà dell'amministrazione comunale di offrire un evento inclusivo e partecipato. "San Valentino a Nemi" non sarà soltanto una festa, ma un invito a riscoprire la bellezza dei piccoli gesti, della condivisione e delle emozioni autentiche, in un contesto ricco di storia e fascino. Un'occasione per vivere il borgo in modo nuovo, tra musica, poesia e luce, celebrando l'amore come valore universale capace di illuminare i cuori.



L'iniziativa che celebra l'amore attraverso incontri e itinerari gratuiti

RomAmor, torna l'evento nei musei civici

Torna nei Musei Civici l'appuntamento con "RomAmor" a prima vista, l'iniziativa che celebra l'amore attraverso incontri e itinerari gratuiti nei luoghi della cultura della Capitale. Dal 13 al 22 febbraio, per nove giornate consecutive, le coppie di innamorati – ma anche curiosi e appassionati – potranno concedersi una parentesi romantica all'insegna dell'arte, della storia e della scoperta condivisa. Il programma, ricco e variegato, propone percorsi tematici pensati per raccontare l'amore nelle sue molteplici forme, attraversando epoche e linguaggi diversi. Si va dalle suggestive lettere d'amore alla Villa di Massenzio, dove parole e sentimenti dialogano con la maestosità del complesso archeologico sull'Appia Antica, fino al Museo delle Mura, che per l'occasione si tra-



sforma in uno scenario dedicato agli innamorati, tra passeggiate panoramiche e racconti che intrecciano storia e passione. Non manca uno sguardo originale e sorprendente con "gli amori senza confini nel Pleistocene" al Museo di Casal de' Pazzi, un viaggio a ritroso nel tempo che esplora le relazioni e i legami nell'epoca preistorica, offrendo un punto di vista insolito e affascinante sulle origini dei sentimenti umani. Un modo per ricordare come l'amore, in fondo, sia un filo rosso che attraversa l'intera storia dell'umanità. Accanto agli appuntamenti nei musei,

"RomAmor" propone anche diversi itinerari urbani, vere e proprie passeggiate culturali tra le strade di Roma, alla scoperta di storie, aneddoti e luoghi simbolo di passioni celebri e amori immortali. Dai racconti legati ai grandi personaggi del passato agli angoli meno noti ma carichi di suggestione, ogni percorso diventa un'occasione per guardare la città con occhi nuovi. Tutte le attività sono gratuite, con l'obiettivo di rendere la cultura accessibile e di offrire un'esperienza condivisa in un periodo dell'anno tradizionalmente dedicato ai sentimenti. "RomAmor" a prima vista si conferma così un'iniziativa capace di unire emozione e conoscenza, invitando le coppie – e non solo – a riscoprire la bellezza di Roma attraverso il linguaggio universale dell'amore.

Sarà in scena il 13 ed il 14 Febbraio al Teatro Tor Bella Monaca

Sul palco 'La Madre – fili di Voce'

Il 13 e 14 febbraio 2026 alle ore 21 debutta al Teatro Tor Bella Monaca di Roma La Madre – fili di Voce, uno spettacolo che affonda le radici nel luogo più misterioso dell'esistenza: il legame originario, quello che ci genera, ci ferisce e ci accompagna anche quando crediamo di averlo dimenticato. Sul palco, a celebrare i suoi 80 anni, torna una straordinaria maestra di recitazione: Gisella Burinato, attrice di lungo corso, figura intensa del panorama cinematografico e teatrale italiano. La sua presenza, nel ruolo del titolo, non interpreta: accade. A condividere la scena due anime sensibili e potenti, Sofia Taglioni e Graziano Scarabocchi, capaci di dare corpo alle vibrazioni più segrete dell'emozione. In video ad arricchire ed impreziosire il racconto, gli attori: Cin-

zia Mascoli e Alessio Chiodini. A guidare il trio in scena (la Madre e due dei suoi 4 figli) lo sguardo nitido, poetico e rigoroso della regista e autrice Mary Ferrara, che trasforma ogni scena in un'esperienza che resta addosso, una ferita luminosa che pulsa a lungo. La pièce nasce dal racconto "La Madre" di Orietta Cicchinelli (Tuga edizioni), un testo selezionato al Salone Internazionale del Libro di Torino per la Biblioteca delle Donne, che attraversa i confini più fragili: quelli tra la vita e la morte, tra ciò che si lascia andare e ciò che rimane ad abitarci. Un percorso che è insieme rivelazione, richiamo ancestrale e viaggio emotivo da cui non si esce come si è entrati. E' un atto unico dove si alternano dialoghi dal vivo e luci cangianti, creando un effetto immersivo che

coinvolge gli spettatori. Ricordi, emozioni di Armandina e dei suoi figli, dipingono un quadro intenso dei momenti che hanno segnato la vita della protagonista e della sua tribù: l'infanzia, le gioie e i dolori dell'adolescenza, le sfide dell'età adulta. Lo spettacolo porta a una riflessione che invita il pubblico a guardare dentro di sé, a esplorare le proprie memorie e a considerare il significato profondo delle relazioni che abbiamo costruito nel corso della vita.

Biglietti e orario

Inizio spettacolo: ore 21.00. Biglietto d'ingresso: 15 euro.

Informazioni e prenotazioni su: <https://www.vivaticket.com/it/ticket/la-madre/291544?culture=en-gb>

Prenotazione Carnet Amici/sostenitori del Progetto La Madre: infotel. e whatsapp 351.5532293

Il nuovo Festival all'Auditorium dedicato al mare, risorsa viva, sostenibile e unica

La prima edizione di "Un Solo Mare"

All'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone arriva un appuntamento tanto atteso. Dall'11 al 15 febbraio 2026 si svolge la prima edizione di Un Solo Mare, un Festival del tutto nuovo che ha la produzione della Fondazione Musica per Roma. Cinque giorni per celebrare il mare nella sua unicità di patrimonio condiviso e risorsa insostituibile che occupa il 70% della superficie del pianeta e che produce metà dell'ossigeno che noi tutti respiriamo e regola il clima. Alcune volte, però, non si sa molto sulle proprietà benefiche del mare, sulle opportunità che crea, sul valore e sul ruolo che riveste nelle nostre vite. Per questo l'obiettivo del Festival è promuovere una cultura del mare su cui ancora oggi si deve lavorare molto. Ci saranno momenti di incontro tra scienza, cultura, economia, società, arte, ma anche un omaggio al mare che è uno spazio fragile, delicato ma soprattutto vivo. Il Festival è prodotto



dalla Fondazione Musica per Roma, con la partnership progettuale di Codice Edizioni, il Festival Un Solo Mare, con la direzione scientifica del prof. Roberto Danovaro, è promosso da Roma Capitale-Assessorato alla Cultura, con il Patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, e ha come partner scientifici CMCC-Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, OGS-Istituto Nazionale di

Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Fondazione Marevivo, ASViS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. In collaborazione con Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" (CTN-BIG), Biblioteche di Roma e Marina Militare. Con la partecipazione di Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti e Fondazione Santo Versace. Partner culturali Pianeta Mare Film Festival, Scuola Holden e Fondazione Symbola. Interverranno voci autorevoli: dallo scrittore Björn Larsson, ad Alessandra Sensini e Giovanni Soldini, a Dario Fabbri, Elisabetta Dami e Claudio Sciarrone, e Andrea Rinaldo. Ci saranno momenti di estrema emozione legati all'economia del mare o all'arte, come il concerto dell'Orchestra del Mare organizzata con la Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti e la Fondazione Santo Versace con la partecipazione di Nicola Piovani e di Alessio Boni.

Nella serata di domani Roma celebra l'icona del rock'n'roll italiano

Bobby Solo in concerto nella Capitale

La Capitale è pronta ad accogliere un professionista, un artista che da sempre fa innamorare tutti. Si tratta di Bobby Solo, che a distanza di due anni torna a cantare a Roma in un concerto al Teatro Vascello giovedì 12 febbraio alle ore 21. Nato nel 1945 a Roma, il grande Bobby Solo torna ad esibirsi nella sua città natale in una serata del tutto speciale. Le sue canzoni sono delle vere e proprie opere d'arte e l'evento di giovedì sarà un momento per fare un viaggio tra i suoi successi evergreen e la sua passione chitarristica per il rock ed il blues. L'evento di giovedì al Teatro Vascello ha un obiettivo che va ben oltre l'esibizione. L'incasso sarà, infatti, interamente devoluto alla associazione "La mia Casa" di Montebuono a Rieti, una casa di accoglienza per il recupero di persone affette da dipendenze come ludopatia, sostanze stupefacenti, alcool depressione. È un'APS del terzo settore dove



tanti, giovani e meno giovani, ritornano alla vita e alla libertà. Se Roma si legge al contrario amor, Bobby Solo è sempre riuscito a catturare questo sentimento. Con le sue canzoni ha fatto nascere storie, le ha tenute vive facendo trasparire dalle note e dalla sua voce la tradizione della canzone italiana, l'autenticità e la bellezza che questo sentimento richiede. Gli anni '60 sono stati anni in cui si raccontava un'Italia spensierata e dove l'artista, con la sua professionalità, incantava il pubblico con le sue canzoni. E continua a farlo tutt'oggi: il pubblico apprezzerà un evento in cui il cantante farà rivivere i grandi successi e i nuovi, la sua passione per

la musica americana e per Elvis Presley, di cui è stato sempre grande fan, lo ha reso anche uno dei suoi massimi biografi. L'evento si terrà in via Giacinto Carini, 78, a Roma, al Teatro Vascello. Si potrà raggiungere il teatro con l'automobile. Per il parcheggio, si può far riferimento a Via delle Mura Gianicolensi, a circa 100 metri dal Teatro. In alternativa, ci sono parcheggi a pagamento vicini al Teatro Vascello: Via Giacinto Carini, 43, Roma; Via Maurizio Quadrio, 22, 00152 Roma, Via R. Giovagnoli, 20, 00152 Roma. Si potrà arrivare anche con i mezzi pubblici: autobus 75 ferma davanti al teatro Vascello che si può prendere da stazione Termini, Colosseo, Piramide, oppure: 44, 710, 870, 871; in treno metropolitano: da Ostiense fermata Stazione Quattro Venti a due passi dal Teatro Vascello. Oppure fermata della metro Cipro e Treno Metropolitano fino a Stazione Quattro Venti a due passi dal Teatro Vascello.



L'ex capitano potrebbe rientrare in società con un ruolo di consulente esterno

Roma, Totti: il ritorno è vicino

Il nome di Francesco Totti torna a circolare con insistenza negli ambienti calcistici, alimentando l'entusiasmo dei tifosi e la curiosità degli addetti ai lavori. "Totti, il ritorno è vicino" è la frase che rimbalza tra radio, social e corridoi sportivi, accompagnata da una serie di indiscrezioni che, per ora, restano tali. Secondo alcuni rumors, l'ex capitano potrebbe rientrare in società con un ruolo di consulente esterno, una soluzione che permetterebbe un primo riavvicinamento graduale senza stravolgimenti immediati negli assetti interni. L'ipotesi del consulente esterno, sempre stando alle voci, sarebbe stata pensata anche per motivi burocratici. Una formula più snella, meno vincolante sotto il profilo contrattuale e amministrativo, che consentirebbe di va-

lutare tempi, modalità e prospettive di una collaborazione più strutturata in futuro. Tuttavia, al momento, non esistono comunicazioni ufficiali né conferme dirette: si tratta di indiscrezioni che trovano terreno fertile nell'affetto mai sopito della piazza. Il legame tra Totti e la sua squadra è qualcosa che va oltre il campo. Capitano storico, simbolo di un'epoca e di un'identità, il suo nome continua a evocare un senso di appartenenza raro nel calcio moderno. Proprio per questo ogni voce di ritorno accende immediatamente l'immaginazione dei tifosi, che vedono in lui una figura capace di fare da ponte tra passato e futuro, tra tradizione e nuove ambizioni. Un eventuale ruolo di consulenza potrebbe riguardare diversi ambiti: supporto

alla dirigenza, valutazioni tecniche, relazioni istituzionali o attività legate all'immagine e al brand. La sua esperienza, maturata in anni di carriera ai massimi livelli, rappresenterebbe un patrimonio importante. Allo stesso tempo, una formula esterna permetterebbe di definire con chiarezza responsabilità e obiettivi, evitando sovrapposizioni. Per ora, però, il condizionale è d'obbligo. Le parti mantengono il riserbo e nessuno si sbilancia pubblicamente. I rumors continuano a rincorrersi, alimentando aspettative e discussioni. Se il ritorno si concretizzerà davvero lo diranno i fatti nelle prossime settimane. Intanto, il solo pensiero di rivedere Totti in un ruolo ufficiale riaccende emozioni che, a distanza di anni, non si sono mai spente.

In un'intervista recente, l'ex attaccante ucraino ha rivelato uno "sliding door"

"Nel 2008 potevo andare alla Roma"

Andriy Shevchenko torna a parlare di uno dei momenti più delicati e meno conosciuti della sua carriera. In un'intervista recente, l'ex attaccante ucraino ha rivelato che nel 2008 esistette la concreta possibilità di vestire la maglia della Roma. Un'ipotesi che, col senno di poi, avrebbe potuto cambiare gli equilibri del campionato italiano e aggiungere un capitolo inedito alla sua storia calcistica. Alla fine, però, il destino lo riportò al Milan, il club con cui aveva scritto le pagine più importanti della sua carriera. Nel 2008 Shevchenko era reduce dall'esperienza al Chelsea, un'avventura iniziata tra grandi aspettative ma non del tutto all'altezza dei successi ottenuti in rossonero. In quel periodo di riflessione sul futuro, la Roma si fece avanti con interesse. La prospettiva di tornare in



Serie A e di guidare l'attacco giallorosso rappresentava una sfida affascinante. La squadra capitolina, competitiva e ambiziosa, cercava un profilo internazionale capace di garantire esperienza e gol. "C'era una possibilità concreta", avrebbe raccontato Shevchenko, lasciando intendere che i contatti furono seri. Tuttavia, nel momento decisivo, prevalse il richiamo di Milano. Il

legame con il Milan, con i tifosi e con l'ambiente che lo aveva consacrato tra i migliori attaccanti al mondo, risultò determinante. Tornare a casa, in un certo senso, fu una scelta di cuore oltre che professionale. Il rientro in rossonero non replicò i fasti della prima esperienza, ma rimase comunque un passaggio significativo. Per la Roma, invece, quella trattativa sfumata resta uno dei tanti "what if" del mercato: cosa sarebbe successo con Shevchenko al fianco dei campioni di allora? Avrebbe potuto incidere nella corsa allo scudetto? A distanza di anni, il racconto dell'ex Pallone d'Oro aggiunge un tassello interessante alla memoria del calcio italiano. Una storia di mercato che non si è mai trasformata in realtà, ma che continua ad alimentare curiosità e immaginazione tra i tifosi.

Il club giallorosso verserà nove milioni di euro nelle casse del Verona

Roma, scatta il riscatto di Ghilardi

La Roma ha deciso: scatta il riscatto di Ghilardi. Il club giallorosso verserà 9 milioni di euro nelle casse del Verona per assicurarsi a titolo definitivo il giovane difensore, trasformando così un'operazione inizialmente impostata su altre basi in un investimento stabile per il futuro. Una scelta che conferma la volontà della società di puntare su profili giovani, ma già pronti a reggere il peso di una piazza esigente. Ghilardi, arrivato tra l'attenzione generale ma senza clamore eccessivo, ha saputo ritagliarsi spazio grazie a prestazioni solide e a una crescita costante. La sua capacità di adattarsi ai ritmi e alle pressioni della Capitale ha convinto la dirigenza a esercitare l'opzione di riscatto, ritenendo congrua la cifra pattuita con il Verona. I 9 milioni rappresentano un investimento importante, ma in linea con le valutazioni attuali del mercato per difensori giovani e



con margini di miglioramento. Dal punto di vista tecnico, il centrale ha mostrato personalità, senso della posizione e buona qualità nell'impostazione, caratteristiche che si sposano con le esigenze della squadra. La continuità di rendimento, unita a un atteggiamento sempre professionale, ha fatto il resto. Lo staff tecnico ha apprezzato la sua disponibilità e la capacità di apprendere rapidamente, elementi fondamentali in un contesto competitivo come quello giallorosso. Il riscatto di

Ghilardi si inserisce in una strategia più ampia, che punta a bilanciare sostenibilità economica e competitività. In un mercato sempre più attento ai conti, investire su giocatori in crescita può rivelarsi una scelta vincente anche sotto il profilo finanziario. Ora la parola passa al campo: Ghilardi è chiamato a confermare quanto di buono mostrato finora e a diventare un punto fermo della difesa romanista. La Roma ha fatto la sua mossa, dimostrando fidu-

Sarà una giornata caratterizzata da variabilità con pioggia intermittente e schiarite

Le previsioni per oggi nella Capitale

Anche oggi febbraio regala a Roma un clima complicato. La gente che va in giro si preoccupa, commenta le temperature, si interroga su questo inverno che sembra non voler arrivare davvero. Nei mercati rionali e sugli autobus si ascoltano conversazioni simili. Gli anziani ricordano inverni più rigidi, le piogge abbondanti, le mattine gelide, ma i più giovani vivono questa stagione come qualcosa di complicato in un senso di instabilità. Roma, con i suoi monumenti millenari e le sue abitudini radicate, osserva silenziosa questo febbraio atipico. Ecco le previsioni de ilmeteo.it per oggi.

Mercoledì 11 Febbraio: giornata caratterizzata da variabilità con pioggia intermittente e schiarite, minima 10°C, massima 16°C. In particolare avremo pioggia moderata o forte al mattino, pioggia intermittente e schiarite al pomeriggio, poche nubi alla sera. Durante la giornata si registrerà una tem-



peratura massima di 16°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 23 sarà di 10°C, lo zero termico più basso si attesterà a 1760m alle ore 1 e la quota neve più bassa, 1460m, alle ore 1. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Sud-Sud-Est con intensità

compresa tra 18 e 32km/h, moderati da Ovest al pomeriggio con intensità tra 14km/h e 28km/h, alla sera deboli da Nord con intensità tra 5km/h e 13km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 1, corrispondente a 337W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

511G
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA